Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 319

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 19 novembre 1982

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Sono in corso di spedizione i moduli di conto corrente postale per rinnovo abbonamenti, salvo conguaglio, alla Gazzetta Ufficiale 1983.

I Signori Abbonati sono pregati, nel loro interesse, di attenersi scrupolosamente alle istruzioni che leggeranno nell'avviso allegato al conto corrente.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti telefonare ai numeri (06) 85082221-85082149.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 319 DEL 19 NOVEMBRE 1982:

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1982, n. **851.**

Modificazioni allo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Art. 15 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere sono inseriti i seguenti insegnamenti:

linguistica matematica e computazionale;
filologia vetero-testamentaria.

Art. 17 - nell'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingue e letterature straniere moderne è incluso il seguente insegnamento:

linguistica matematica e computazionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 settembre 1982

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1982
Registro n. 123 *Istruzione, foglio n.* 241

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1982, n. **852.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pavia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Pavia approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Pavia e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Pavia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 68, relativo al corso di laurea in scienze naturali, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

zoologia dei vertebrati;
zoogeografia.

Art. 2.

Nell'art. 69, relativo al corso di laurea in scienze biologiche, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i nuovi insegnamenti:

genetica di popolazioni;
immunogenetica;
zoologia dei vertebrati;
protozoologia;
palinologia;
farmacologia applicata;
biomatematica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 settembre 1982

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1982
Registro n. 123 *Istruzione, foglio n.* 240

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 settembre 1982, n. **853**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Napoli approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2090, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Napoli e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Nell'art. 184, relativo al corso di laurea in scienze naturali, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i nuovi seguenti insegnamenti:

biostratigrafia e paleoecologia;
sismologia;
biologia cellulare;
storia della scienza;
geochimica.

Art. 2.

Nell'art. 180, relativo al corso di laurea in matematica, all'elenco degli insegnamenti complementari per il corso ad indirizzo applicativo ed orientamento numerico è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

teoria e applicazioni delle macchine calcolatrici.

Nello stesso articolo sono soppressi i seguenti insegnamenti:

psicologia;
psicologia dell'età evolutiva.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 settembre 1982

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *novembre* 1982
Registro n. 123 *Istruzione, foglio n.* 242

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 25 ottobre 1982.

Rideterminazione del tasso da assumere come base per il calcolo del contributo in conto interessi, da concedersi da parte della Cassartigiana e delle regioni, sui finanziamenti a favore delle imprese artigiane.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione e, in particolare, le disposizioni del capo VI, relative al credito all'artigianato e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1971, n. 685;

Visto l'art. 109, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il proprio decreto del 1° febbraio 1982, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 1982, registro n. 7 Tesoro, foglio n. 26, con il quale è stata fissata nel 21,50% la misura massima del tasso di interesse da assumere come base per il calcolo del contributo in conto interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, con riserva di modificare tale misura ove le condizioni del mercato monetario avessero subito variazioni;

Ritenuto che, per effetto del mutamento della situazione del mercato monetario, si rende necessario modificare la predetta misura massima del tasso di interesse sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane;

Ritenuta l'urgenza, ai sensi dell'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive integrazioni, in relazione alla necessità di determinare tale

tasso, con l'impegno di dare comunicazione del presente decreto al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella prossima adunanza;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 7 agosto 1971, n. 685, nonché dell'art. 109, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, il tasso massimo da assumere come base per il calcolo del contributo in conto interessi da corrispondersi dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane e dalle regioni sui finanziamenti a favore delle imprese artigiane, è determinato nella misura massima del 20,75% annuo posticipato per tutto il territorio nazionale, per il periodo residuo dell'anno in corso a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1982

Il Ministro: ANDREATTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *ottobre* 1982
Registro n. 30 *Tesoro, foglio n.* 284

(5536)

DECRETO 16 novembre 1982.

Determinazione del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 1° giugno 1981, triennali, 1° dicembre 1981, biennali, 1° giugno 1982, biennali, e 1° giugno 1982, quadriennali, relativamente alle cedole con godimento 1° dicembre 1982 e scadenza 1° giugno 1983.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i propri decreti:

n. 258157/66-AT del 16 maggio 1981, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1981, registro n. 11 Tesoro, foglio n. 275, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 19 maggio 1981, recante un'emissione di certificati di credito del Tesoro con godimento 1° giugno 1981, a 36 mesi, per lire 1.500 miliardi;

n. 262215/66-AU-4 del 13 novembre 1981, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1981, registro n. 25 Tesoro, foglio n. 45, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 317 del 18 novembre 1981, recante un'emissione di certificati di credito del Tesoro con godimento 1° dicembre 1981, a 24 mesi, fino a lire 2.000 miliardi, successivamente sottoscritti per il minore importo di lire 1.000 miliardi;

n. 3532/66-AU-12 del 20 maggio 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1982, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 102, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 26 maggio 1982, recante un'emissione di certificati di credito del Tesoro con godimento 1° giugno 1982, a 24 mesi, fino all'importo di lire 2.500 miliardi, successivamente sottoscritti per il medesimo importo;

n. 3533/66-AU-13 del 20 maggio 1982, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1982, registro n. 16 Tesoro, foglio n. 103, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 26 maggio 1982, recante un'emissione di certificati di credito del Tesoro con godimento 1° giugno 1982, a 48 mesi, fino a lire 500 miliardi, successivamente sottoscritti per il medesimo importo;

Visto, in particolare, l'art. 2 dei suindicati decreti ministeriali, il quale, fra l'altro, indica il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui predetti certificati di credito relativamente alle cedole successive alla prima e prevede che il tasso medesimo venga fissato con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse;

Ritenuto che occorra determinare il tasso d'interesse semestrale dei succennati certificati di credito relativamente alle cedole con godimento 1° dicembre 1982 e scadenza 1° giugno 1983;

Viste le lettere con cui la Banca d'Italia ha comunicato che il tasso d'interesse semestrale, determinato con i criteri indicati dai cennati decreti ministeriali, è pari:

all'8,9336% per i certificati di credito del Tesoro 1° giugno 1981, a 36 mesi;

all'8,9336% per i certificati di credito del Tesoro 1° dicembre 1981, a 24 mesi;

all'8,9336% per i certificati di credito del Tesoro 1° giugno 1982, a 24 mesi;

al 9,5336% per i certificati di credito del Tesoro 1° giugno 1982, a 48 mesi;

Considerato che, pertanto, il tasso semestrale pagabile alla scadenza del 1° giugno 1983 sui predetti certificati di credito del Tesoro dovrà essere pari:

all'8,95% per i certificati di credito del Tesoro 1° giugno 1981, a 36 mesi;

all'8,95% per i certificati di credito del Tesoro 1° dicembre 1981, a 24 mesi;

all'8,95% per i certificati di credito del Tesoro 1° giugno 1982, a 24 mesi;

al 9,55% per i certificati di credito del Tesoro 1° giugno 1982, a 48 mesi;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali n. 258157 del 16 maggio 1981, n. 262215 del 13 novembre 1981, n. 3532 e n. 3533 del 20 maggio 1982, meglio cennati nelle premesse, il tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro di seguito indicati, relativamente alle cedole di scadenza 1° giugno 1983, è determinato nella misura:

dell'8,95% per i certificati di credito del Tesoro 1° giugno 1981, a 36 mesi, emessi per lire 1.500 miliardi; cedola n. 4;

dell'8,95% per i certificati di credito del Tesoro 1° dicembre 1981, a 24 mesi, emessi per lire 1.000 miliardi; cedola n. 3;

dell'8,95% per i certificati di credito del Tesoro 1° giugno 1982, a 24 mesi, emessi per lire 2.500 miliardi; cedola n. 2;

del 9,55% per i certificati di credito del Tesoro 1° giugno 1982, a 48 mesi, emessi per lire 500 miliardi; cedola n. 2.

La spesa complessiva di L. 495.250.000.000 derivante dal presente decreto, e cioè, in analisi:

di L. 134.250.000.000 per i certificati di credito del Tesoro 1° giugno 1981, a 36 mesi;

di L. 89.500.000.000 per i certificati di credito del Tesoro 1° dicembre 1981, a 24 mesi;

di L. 223.750.000.000 per i certificati di credito del Tesoro 1° giugno 1982, a 24 mesi;

di L. 47.750.000.000 per i certificati di credito del Tesoro 1° giugno 1982, a 48 mesi,

farà carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1983.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 novembre 1982

Il Ministro: ANDREATTA

(5553)

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 23 luglio 1982.

Programmi d'esame dei concorsi di ammissione alle qualifiche di ragioniere e ragioniere principale nella carriera di concetto di ragioneria del supporto amministrativo-contabile del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 23 dicembre 1980, n. 930, concernente norme sui servizi antincendi negli aeroporti e sui servizi del supporto tecnico ed amministrativo-contabile del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica 1077 occorre provvedere a stabilire i programmi d'esame dei concorsi a ragioniere e ragioniere principale in prova del supporto amministrativo-contabile del Corpo nazionale dei vigili del fuoco:

Sentito il Consiglio superiore della pubblica amministrazione, che ha espresso in merito parere favorevole, nell'adunanza di sezione del 9 giugno 1982;

Decreta:

I programmi d'esame dei concorsi di ammissione alle qualifiche di ragioniere e ragioniere principale in prova nella carriera di concetto di ragioneria del supporto amministrativo-contabile del Corpo nazionale dei vigili del fuoco vengono stabiliti negli allegati al presente decreto, che viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 luglio 1982

Il Ministro: ROGNONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *novembre* 1982
Registro n. 22 *Interno, foglio n.* 303

PROGRAMMA DI ESAME PER CONCORSO PUBBLICO PER RAGIONIERE IN PROVA DELLA CARRIERA DI CONCETTO DI RAGIONERIA DEI SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO CONTABILE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

L'esame consta di due prove scritte e di un colloquio e si effettua in base al seguente programma:

Prima prova scritta:

nozioni di diritto amministrativo e costituzionale.

Seconda prova scritta:

ragioneria pubblica - contabilità generale dello Stato elementi di ragioneria privata.

Colloquio:

a) le materie delle prove scritte;

b) nozioni di economia politica e scienza delle finanze;

c) legislazione amministrativa concernente i servizi contabili; regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni; regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni; testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639; testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858; legge 5 agosto 1958, n. 468, riforme di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;

d) elementi di diritto privato (obbligazione e contratti);

e) nozioni sull'organizzazione centrale e periferica della Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi;

f) legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

PROGRAMMA DI ESAME PER CONCORSO A RAGIONIERE PRINCIPALE DELLA CARRIERA DI CONCETTO DI RAGIONERIA DEI SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO CONTABILE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

L'esame consta di due prove scritte e di un colloquio e si effettua in base al seguente programma:

Prima prova scritta:

diritto amministrativo e costituzionale.

Seconda prova scritta:

contabilità generale dello Stato.

Colloquio:

a) le materie delle prove scritte;

b) economia politica;

c) scienza delle finanze;

d) legislazione concernente i servizi centrali e periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

e) legislazione sociale e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

f) elementi di diritto comunitario.

(5554)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 17 novembre 1982.

Anticipo dell'importazione di frutti di clementine dalla Corsica.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per l'applicazione della predetta legge, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1700 e modificato con regio decreto 2 dicembre 1937, n. 2504;

Visto il decreto ministeriale 11 luglio 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 25 luglio 1980, concernente le norme fitosanitarie relative all'importazione, esportazione e transito dei vegetali e prodotti vegetali;

Visto il decreto ministeriale 24 aprile 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 13 maggio 1981, recante modificazioni al decreto ministeriale 11 luglio 1980 sopraindicato;

Viste le Direttive (CEE) del Consiglio del 21 dicembre 1976, n. 77/93; del 18 marzo 1980, n. 80/392; del 18 marzo 1980, n. 80/393, concernenti le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

Visto l'art. 14, lettera *b*), del citato decreto ministeriale 11 luglio 1980, che consente l'importazione dei frutti di clementine dalla Corsica nel periodo 1° dicembre-31 gennaio in deroga al divieto di cui all'allegato III A, punto 5) dello stesso decreto;

Considerata l'opportunità di anticipare la data d'inizio dell'importazione dei frutti di clementine dalla Corsica;

Ritenuto che nel periodo in questione non sussistono rischi fitosanitari per le nostre coltivazioni di agrumi;

Decreta:

A parziale modifica dell'art. 14, lettera *b*), del decreto ministeriale 11 luglio 1980, l'importazione dei frutti di clementine dalla Corsica viene anticipata, solo per l'anno in corso, al 20 novembre 1982, fatte salve tutte le altre disposizioni fitosanitarie contenute nell'anzidetto decreto ministeriale 11 luglio 1980, e successive modifiche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 novembre 1982

Il Ministro: BARTOLOMEI

(5577)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Variazione dei prezzi massimi al consumo per gasolii, petroli e olii combustibili (Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento C.I.P. n. 26/1982 del 6 luglio 1982, modificato con provvedimento n. 37/1982 del 15 settembre 1982, si comunicano i prezzi massimi al consumo, comprensivi delle imposte, dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della C.E.E. con telex n. 200692 del 16 novembre 1982 praticabili dal 22 novembre 1982, secondo la normativa vigente, ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento C.I.P.

Gasolio autotrazione	L./lt	579
Gasolio agricoltura	»	461
Petrolio agricoltura	»	450
Gasolio pesca e piccola marina	»	427
Petrolio pesca e piccola marina	»	417
Olio combustibile ATZ	L./kg	324
Olio combustibile BTZ	»	356

Prodotti da riscaldamento:

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L./lt	559	562	565	568	571
Petrolio (*)	»	625	628	631	634	637
Olio comb.le fluido	L./kg	476	479	482	485	488

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna, Siracusa, Trieste.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Gorizia, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Udine, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Massa Carrara, Cremona, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Vicenza, Viterbo, Sassari.

Γ) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Terni, Torino, Varese, Vercelli, Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt. s.l.m.	»	8
Isole minori	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in lire/kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

(5579)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 20 settembre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Pandor S.p.a. con sede e stabilimento in Cesate (Milano) è prolungata al 15 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 21 settembre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Pandor S.p.a. con sede e stabilimento in Cesate (Milano) è prolungata al 15 agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 21 settembre 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.L.M.A. - Industria lavorazione metalli antiacidi, con sede e stabilimento a Schio, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° febbraio 1982 al 1° agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 23 settembre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gencord con sede legale in Assemini (Cagliari), stabilimento in località Macchiareddu-Grogastu, è prolungata al 24 ottobre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 settembre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Presint di Casoria (Napoli), in liquidazione, è prolungata al 26 settembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 settembre 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fabbrica Pisana con sede e stabilimento in Pisa è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° giugno 1982 al 28 novembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 27 settembre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Calzaturificio Delia S.p.a., con sede in Calenzano (Firenze), è prolungata al 10 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 28 settembre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Calzaturificio Delia S.p.a., con sede in Calenzano (Firenze), è prolungata al 9 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 28 settembre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sistemi Italia di Aprilia, è prolungata all'11 aprile 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale del 2 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fulgor Cavi Italia già Fulgor Italia, con sede legale in Latina e stabilimento in Pagani (Salerno), è prolungata al 9 gennaio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta dal decreto-legge del 26 novembre 1980, n. 776, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartotecnica Santalucia, con sede e stabilimento in Ottaviano (Napoli), è prolungata a ventiquattro mesi. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta dal decreto-legge del 26 novembre 1980, n. 776, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, in favore dei lavoratori dipendenti dal Pastificio O. Afeltra dei f.lli Moccia, con stabilimento in Gragnano (Napoli), è prolungata di sei mesi. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta dal decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, in favore dei lavoratori dipendenti dalla SOPAM - Società prodotti alimentari meridionale, con stabilimento in Mercato S. Severino (Salerno), è prolungata per sei mesi. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla Soc. Saturnia Plastica di Spigno Saturnia (Latina), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 7 settembre 1981 al 7 marzo 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta dal decreto-legge del 26 novembre 1980, n. 776, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Guida Vincenzo - industria mobili, con stabilimento in Angri (Salerno), è prolungata di sei mesi. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gabbiani Macchine con sede in Verolanuova (Brescia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 24 agosto 1981 al 21 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra in-

dicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale del 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Soc. Ceramica San Marciano di Civita Castellana (Viterbo), è prolungata al 28 marzo 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elif in liquidazione con sede in Napoli e stabilimento in Benevento, è prolungata al 10 ottobre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Multiplast S.r.l. in amministrazione controllata con sede in Casale Monferrato (Alessandria), e stabilimento in Partengo (Vercelli), è prolungata al 29 agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposto dal decreto-legge del 26 novembre 1980, n. 776, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta S.r.l. Filatura Cavese con sede in Passiano di Cava dei Tirreni (Salerno), è prolungata di sei mesi. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Maglierificio Santo Dasso con sede e stabilimento in Genova-Pontedecimo, è prolungata al 14 novembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale del 4 ottobre 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Cerit Ceramiche Italiane di Roma, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 31 luglio 1981 al 31 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale del 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Soc. Gruppo Oleario P. Novaro & C. s.a.s. con sede e stabilimento in Imperia, è prolungata al 28 novembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla società Gruppo Oleario P. Novaro & C. s.a.s. con sede e stabilimento in Imperia, è prolungata al 26 febbraio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposto dal decreto-legge del 26 novembre 1980, n. 776, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Osma Sud già s.a.s. Osma, gestione mensa presso lo stabilimento Comind Sud di Napoli, è prolungata di sei mesi. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposto dal decreto-legge del 26 novembre 1980, n. 776, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Osma Sud già S.a.s. Osma, gestione mensa presso lo stabilimento Comind Sud di Napoli, è prolungata di sei mesi. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Simoncelli Sport di Alatri (Frosinone), è prolungata al 20 dicembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Simoncelli Sport di Alatri (Frosinone), è prolungata al 21 marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ferriere S. Anna con sede in Milano e stabilimento in Sesto Calende (Varese), è prolungata al 29 agosto 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 ottobre 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ferriere S. Anna con sede in Milano e stabilimento in Sesto Calende (Varese), è prolungata al 28 novembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 ottobre 1982, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Olivetti Controllo Numerico, sede e stabilimento di Marcianise (Caserta), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 14 giugno 1982 al 12 dicembre 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

(5498)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 22

Corso dei cambi del 15 novembre 1982 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	1488,050	1488,050	1488 —	1488,050	1488 —	1488 —	1487,950	1488,050	1488,050	1488,05
Dollaro canadese	1216,500	1216,500	1216,50	1216,500	1216 —	1216,45	1216,600	1216,500	1216,500	1216,50
Marco germanico .	575,290	575,290	575 —	575,290	575 —	575,30	575,200	575,290	575,290	573,30
Fiorino olandese	528,980	528,980	528,80	528,980	528,75	528,95	529,150	528,980	528,980	529 —
Franco belga .	29,678	29,678	29,70	29,678	29,65	29,65	29,675	29,678	29,678	29,65
Franco francese	203,530	203,530	203,60	203,530	203,50	203,50	203,530	203,530	203,530	203,55
Lira sterlina	2425,900	2425,900	2426 —	2425,900	2426 —	2425,80	2426 —	2425,900	2425,900	2425,90
Lira irlandese	1955,400	1955,400	1965 —	1955,400	1954 —	—	1956 —	1955,400	1955,400	—
Corona danese	164,160	164,160	164,05	164,160	164 —	164,15	164,150	164,160	164,160	164,15
Corona norvegese .	203,580	203,580	203,45	203,580	203,60	203,55	203,650	203,580	203,580	203,60
Corona svedese .	196,910	196,910	196,80	196,910	196,90	196,90	196,930	196,910	196,910	196,90
Franco svizzero .	668,170	668,170	668,60	668,170	668,30	668,65	668,330	668,170	668,170	668,20
Scellino austriaco .	81,956	81,956	81,93	81,956	81,95	81,90	81,960	81,956	81,956	81,95
Escudo portoghese	16,140	16,140	16,15	16,140	16,15	16,15	16,100	16,140	16,140	16,15
Peseta spagnola .	12,355	12,355	12,3750	12,355	12,35	12,30	12,365	12,355	12,355	12,35
Yen giapponese .	5,562	5,562	5,57	5,562	5,56	5,25	5,562	5,562	5,562	5,56
E.C.U. .	1348,610	1348,610	—	1348,610	—	—	1348,610	1348,610	1348,610	—

Media dei titoli del 15 novembre 1982

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935 .	37,950
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1968-83 .	93,350
» 5,50 % » » 1969-84 .	86,200
» 6 % » » 1970-85 .	81,675
» 6 % » » 1971-86 .	77,950
» 6 % » » 1972-87 .	76,150
» 9 % » » 1975-90 .	73,375
» 9 % » » 1976-91 .	72,475
» 10 % » » 1977-92 .	77,275
» 12 % (Beni Esteri 1980) .	69,750
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	70,600
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 % .	90 —
» » » Ind. 1-12-1980/82 .	99,850
» » » » 1- 1-1980/83 .	99,775
» » » » 1-10-1980/83 .	99,900
» » » » 1- 9-1981/83 .	100,075
» » » » 1-10-1981/83 . .	99,675
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-11-1981/83 .	99,37
» » » » 1-12-1981/83 .	99,35
» » » » 1- 3-1981/84 .	98,25
» » » » 1- 4-1981/84 .	98,47
» » » » 1- 6-1981/84 .	98,55
» » » » 1- 1-1982/84 . .	98,62
» » » » 1- 3-1982/84 .	98,15
» » » » 1- 1-1982/86 . .	98,20
» » » » 1- 3-1982/86 . .	98 —
Buoni Tesoro Pol. 15 % 1- 1-1983 . .	99,22
» » » 18 % 1- 7-1983	99,90
» » » 12 % 1-10-1983	93,87
» » » 12 % 1- 1-1984	92,55
» » » 12 % 1- 4-1984	91,37
» » » 18 % 1- 4-1984	99,17
» » » 12 % 1-10-1984	89,12
» » Nov. 12 % 1-10-1987	82,37

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 novembre 1982

Valuta	Cambio
Dollaro USA .	1488 —
Dollaro canadese	1216,550
Marco germanico .	575,245
Fiorino olandese	529,065
Franco belga .	29,676
Franco francese	203,530
Lira sterlina	2425,950
Lira irlandese	1955,700
Corona danese	164,15
Corona norvegese	203,61
Corona svedese .	196,92
Franco svizzero .	668,25
Scellino austriaco .	81,95
Escudo portoghese	16,12
Peseta spagnola .	12,36
Yen giapponese	5,56
E.C.U.	1348,61

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 225

Corso dei cambi del 16 novembre 1982 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA . .	1481,550	1481,550	1481,80	1481,550	—	1481,50	1481,450	1481,550	1481,550	1481,55
Dollaro canadese .	1208,800	1208,800	1209 —	1208,800	—	1208,75	1208,800	1208,800	1208,800	1208,80
Marco germanico .	575,400	575,400	575,65	575,400	—	575,30	575,450	575,400	575,400	575,40
Fiorino olandese	529,450	529,450	529,75	529,450	—	529,40	529,520	529,450	529,450	529,45
Franco belga . .	29,708	29,708	29,73	29,708	—	29,65	29,700	29,708	29,708	29,70
Franco francese	203,480	203,480	203,60	203,480	—	203,45	203,620	203,480	203,480	203,50
Lira sterlina .	2405,300	2405,300	2407,70	2405,300	—	2405,25	2405,150	2405,300	2405,300	2405,30
Lira irlandese	1957 —	1957 —	1956 —	1957 —	—	—	1956 —	1957 —	1957 —	—
Corona danese . .	164,500	164,500	164,60	164,500	—	164,40	164,430	164,500	164,500	164,50
Corona norvegese .	203,180	203,180	203,20	203,180	—	203,20	203,250	203,180	203,180	203,20
Corona svedese .	196,290	196,290	196,10	196,290	—	196,30	196,260	196,290	196,290	196,30
Franco svizzero . .	672 —	672 —	671,80	672 —	—	672 —	672,050	672 —	672 —	672 —
Scellino austriaco .	81,981	81,981	89,95	81,981	—	81,97	81,957	81,981	81,981	81,95
Escudo portoghese	16,090	16,090	16,15	16,090	—	16,10	16,050	16,090	16,090	16,09
Peseta spagnola .	12,335	12,335	12,33	12,335	—	12,30	12,335	12,335	12,335	12,33
Yen giapponese . .	5,595	5,595	5,59	5,595	—	5,60	5,597	5,595	5,595	5,59
E.C.U.	1347,240	1347,240	—	1347,240	—	—	1347,240	1347,240	1347,240	—

Media dei titoli del 16 novembre 1982

Titolo	Valore
Rendita 5% 1935	37,950
Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica) 1968-83 . .	93,350
» 5,50% » » 1969-84 . . .	86,200
» 6% » » 1970-85 . . .	81,675
» 6% » » 1971-86 .	77,950
» 6% » » 1972-87 . . .	76,150
» 9% » » 1975-90 . .	73,375
» 9% » » 1976-91 . . .	72,475
» 10% » » 1977-92 .	77,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	69,875
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 .	70,600
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10% . .	90 —
» » » Ind. 1-12-1980/82 . .	99,850
» » » » 1- 1-1980/83 .	99,750
» » » » 1-10-1980/83 . .	99,900
» » » » 1- 9-1981/83 .	99,850
» » » » 1-10-1981/83 .	99,725
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-11-1981/83 .	99,325
» » » » 1-12-1981/83 .	99,375
» » » » 1- 3-1981/84 .	98,100
» » » » 1- 4-1981/84 .	98 —
» » » » 1- 6-1981/84 .	98,250
» » » » 1- 1-1982/84 . .	98,500
» » » » 1- 3-1982/84 .	97,900
» » » » 1- 1-1982/86 . .	98,225
» » » » 1- 3-1982/86 . .	98,075
Buoni Tesoro Pol. 15% 1- 1-1983	99,225
» » » 18% 1- 7-1983	99,900
» » » 12% 1-10-1983	93,875
» » » 12% 1- 1-1984	92,550
» » » 12% 1- 4-1984	91,450
» » » 18% 1- 4-1984	99,275
» » » 12% 1-10-1984	89,100
» » Nov. 12% 1-10-1987	82,400

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 novembre 1982

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1481,500
Dollaro canadese	1208,800
Marco germanico	575,425
Fiorino olandese	529,485
Franco belga	29,704
Franco francese	203,550
Lira sterlina	2405,225
Lira irlandese	1956,500
Corona danese	164,465
Corona norvegese	203,215
Corona svedese	196,275
Franco svizzero	672,025
Scellino austriaco	81,969
Escudo portoghese	16,070
Peseta spagnola	12,335
Yen giapponese	5,596
E.C.U.	1347,240

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco n. 214 delle revoche di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposto d'ufficio, ai sensi dell'art. 164 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e degli articoli 27 e seguenti del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478 (semestre gennaio-giugno 1982).

Numero d'ordine	SPECIALITA' MEDICINALE	Numero di registrazione	Data	Numero decreto di revoca	Data	Ditta e sede
1	*Antigastralgico Farnetti*					
	60 cpr	1760	22- 6-1972	6766/R	18- 3-1982	Dr. Ottolenghi E C. S.p.a., Torino, via Lanfranchi, 6
	cat. polv. flc. g 100 e 20, 30, 40 bustine monodose g 4	1760/A	27- 3-1974			
2	*Betofarber*					
	5 f. liof. 2 USP + 5 f. solv. 2 cc	797/1	2-12-1960	6785/R	8- 4-1982	Farber-Ref S.p.a., Milano, via Imperia, 35
3	*Bronco complesso*					
	flc. scir. ml 80 e 200	7862	6- 4-1979	6773/R	18- 3-1982	Pierrel S.p.a., Napoli, via Depretis, 88
	10 supposte	7862/A	6- 4-1979			
	18-50 confetti	7862/B	6- 4-1979			
	scirop. senza codeina uso pediatrico flac. 80 ml	7862/C	6- 4-1979			
	supposte senza codeina uso pediatrico 6 supposte	7862/D	6- 4-1979			
4	*Calcicol*					
	flac. g 180 granulato per sciroppo	10449	15-10-1955 8- 3-1969	6739/R	9- 2-1982	Fida Farm. Ital., Abano Terme (Padova)
5	*Canfodina*					
	flac. 20 cc e soluzione gocce	6618	7- 6-1952 31-10-1966 15- 8-1968	6795/R	18- 6-1982	Ist. Scient. delle Venezie Vis Farm. Sas di Peggion dr. Angelo e C., Padova, via dell'Industria, 54
6	*Catgut sterile*					
	conf. da m 2,50, m 2, m 1,25 e nei calibri 000-00-0-1-2-3-4-5-6	16	15- 4-1959	6774/R	18- 3-1982	Italcatgut, Salle (Pescara), via Corde Armoniche, 2
7	*Colasol sanat ormovitaminico*					
	flac. 175 cc e 200 cc	9876/A	8- 7-1955 28- 3-1955 7- 6-1967	6738/R	9- 2-1982	Bios Bioch. Sossi, Pisa, via Cardinal Maffi, 22 e success. ceduta alla Chemical Laboratory Libra S.r.l., Milano, via Canonica, 55
»	*Colasol sanat*					
	60 confetti	9876/B				
8	*Corticosteron*					
	2 fiale 2 cc tipo forte . .	4201	24-11-1950 17- 8-1965	6752/R	18- 2-1982	Farm. Galter S.a.s., Roma, via Tiburtina, 1010
	Corticosteron E					
	3 fiale 2 cc con vit. E .	4201/A				
9	*Cryogenine tetrosulfamidica*					
	20 compresse g 0,50 . .	6636	24- 6-1952	6790/R	3- 6-1982	Lab. Lumiere, Lione (Francia) rappr. in Italia dalla Laboratori Guieu, Confienza (Pavia), via Robbio, 29
10	*Defensile*					
	sciroppo 120 cc .	19394	11-11-1961	6737/R	3- 2-1982	Ist. Farm. Biol. Stroder, Firenze, via di Ripoli, 207

Numero d'ordine	SPECIALITA' MEDICINALE	Numero di registrazione	Data	Numero decreto di revoca	Data	Ditta e sede
11	*Denausin*					
	4-10 compresse	17685	31- 3-1966	6772/R	18- 3-1982	Rorer Italiana S.p.a., S. Fruttuoso di Monza (Milano), via Valosa di Sopra, 9 poi ceduta alla Improfar, Bari, 2ª traversa Giulio Petroni, 9
	6 supposte mg 75	17685/A	31- 3-1966			
	6 confetti g 0,1	17685/B	31- 3-1966			
12	*Detox B/12*					
	5 fiale 2 cc	15776	18- 3-1977	6745/R	9- 2-1982	Lab. Bioch. Sott. Guidi S.n.c., Milano, via Osoppo, 7
	1 flc. scir. 100 cc e 10 flaconcini 10 ml	15776/A	15- 3-1979			
13	*Diabetoplex*					
	20-30 compresse	12178	24- 1-1957 19-10-1961	6767/R	18- 3-1982	Lab. Ital. Vaillant S.p.a., Milano, via Melzi d'Eril, 32
14	*Dynabios*					
	25 confetti	17003	13- 6-1960	6747/R	9- 2-1982	Bios-Bioch. Sossi S.p.a., Pisa, via Cardinal Maffi, 36 poi ceduta alla Chemical Laboratory Libra S.r.l., Milano, via Canonica, 55
15	*Ekaciclina*					
	5-8 capsule	21686	21- 2-1970 1- 3-1971	6743/R	9- 2-1982	Lab. Biol. dott. Guidi S.n.c., Milano, via Osoppo, 7
	flacone sciroppo 30-60 ml . .	21686/A				
16	*Epaclar*					
	barattolo g 20, g 50, g 150	5460	2- 5-1959	6765/R	18- 3-1982	La-Far, Milano, via Noto, 7
17	*Ergovital categoria*					
	valerianato scir. g 150	4682/B	28- 3-1951 3-11-1954 8-10-1963	6742/R	9- 2-1982	Lab. Terap. M. R. S.r.l., Firenze, via Buffalmacco, 9
18	*Esacortene*					
	10-20 compresse	16120	26- 1-1962 14- 2-1964 2-11-1974	6750/R	18- 2-1982	Mitim Farm. del dr. A. Giangrasso e C. S.n.c., Nichelino (Torino), via S. Martino della Battaglia, 40
19	*Estratto desensibilizzante*					
	panvalente	17462 17462/A	27- 7-1960 3- 2-1970	6764/R	25- 2-1982	Farm. Lenza, Casoria (Napoli), via Padula (Raccordo Autostrada)
20	*Eupectus*					
	flac. sciroppo g 150	1899	31- 3-1949 27- 8-1955	6756/R	18- 2-1982	Valeas S.p.a., Milano, via Vallisneri, 10
21	*Ferpavit*					
	20 capsule mg 0,50	4823	17- 5-1966	6740/R	9- 2-1982	Cyanamid Italia S.p.a., Catania, zona industriale XV strada
	Ferpavit - JR					
	20 capsule mg 0,125	4823/1	17- 5-1966			
22	*Folacid B*					
	in tutte le sue preparazioni e confezioni	1200	12- 7-1948 16- 5-1958	6736/R	3- 2-1982	Guido Rivetti e Figli - Ind. Farm. S.a.s., S. Giovanni a Teduccio (Napoli), via Innominata a Vigliena

Numero d'ordine	SPECIALITA' MEDICINALE	Numero di registrazione	Data	Numero decreto di revoca	Data	Ditta e sede
23	*Fosfo cyn amar*					
	flac. sciroppo g 170 e g 200	13955	11- 7-1959 1-11 1959	6761/R	25- 2-1982	F.A.M.A. - Ist. Chim. Biol. S.r.l., Milano, via Sauli, 21
24	*Gineklysma*					
	12 bustine g 5	10190	21- 7-1947 20- 7-1955	6793/R	18- 6-1982	Lab. Ter. M. R., Firenze, via Buffalmacco, 9
25	*Glutizina*					
	50 compresse	7418	22- 1-1953 24- 5-1962 17- 9-1962	6791/R	3- 6-1982	Lab. Cozzolino e Vecchione Cove S.n.c., Napoli, via delle Bucce n. 145
26	*Guetol A + D2*					
	10 supposte adulti	4729/A	19- 1-1976	6768/R	18- 3 1982	Farm. dr. F. Brilli Cattarini e C., Milano, via Abbondio Sangiorgio, 20
	10 supposte bambini	4729/A-1	19- 1-1976			
27	*Iberol con vitamina B/12*					
	25 compresse	5560	29-12-1969	6769/R	18- 2-1982	Abbott S.p.a., Campoverde (Latina)
28	*Iniezioni saltarelli antisciatiche*					
	6-12 fiale 2 cc	851	9- 9-1947	6798/R	18- 6-1982	Lab. Chim. Farm. Saltarelli e De Albertis, Genova, piazza Colombo, 3 poi ceduta alla Ist. Bioch. Ligure Ligus, Genova, Molassana, via S. Felice, 28
29	*Isoniazide super-hepatol*					
	flac. 120 cc + 1 cpr vitamina	13155	5- 5-1962 19-11-1962	6759/R	18- 2-1982	Ist. Biol. Dessy, Firenze, via S. Domenico, 107/109
	50 confetti	13155/A	10- 4-1970			
30	*Jazmin*					
	10 supposte B .	12097/A	11-11-1967	6735/R	3- 2-1982	Chemical Laboratory Libra S.r.l., Milano, via Schiapparelli, 1
	10 supposte A	12097/A-1	11-11-1967			
31	*Jodin B/1 vit.*					
	6 fiale 2,5 cc	1652	20-10-1948 7- 2-1950	6778/R	8- 4-1982	Ind. Farm. P. H. S.p.a., Bologna, via S. Petronio Vecchio, 38
32	*Kalmadent*					
	fialetta odontalgica g 4 .	11215	9-12-1975	6754/R	18- 2-1982	Farm. dr. Brilli Cattarini e C., Milano, via Abbondio Sangiorgio, 20
33	*Kerox*					
	50 cheratoidi . .	1552	1-12-1948	6771/R	18- 3-1982	Lab. di Cheratinizzazione dott. M. Marchesi, Milano, via San Giorgio, 12
34	*Larostidin roche*					
	6 fiale × 5,3 cc . .	4908	25- 5-1951 2- 1-1957	6741/R	9- 2-1982	Roche S.p.a., Milano, piazza Durante, 11

Numero d'ordine	SPECIALITA' MEDICINALE	Numero di registrazione	Data	Numero decreto di revoca	Data	Ditta e sede
35	*Lebisal*					
	10 fiale 1 cc pediatrico . . .	1570		6787/R	20- 4-1982	Siam, Milano, via Donadoni, 12
	10 fiale 1 cc 1° grado	1570/1				
	10 fiale 2 cc 2° grado	1570/2				
	10 fiale 3 cc 3° grado	1570/3	6- 2-1950 2- 3-1964			
36	*Ligutens*					
	25 compresse	17729	12- 7-1961	6786/R	20- 4-1982	Ist. Bioch. Ligure, Genova, via S. Martino, 27 poi ceduta alla Ind. Chim. Biol. S.p.a., Genova, via Tanini, 37/D
37	*Lipo-Ca/D2*					
	flacone da 200 cc	13716	26- 8-1961	6788/R	20- 4-1982	Farm. Ecobi, Genova, via Pozzo, 14 poi ceduta alla La.Fa.Re, Reggio Emilia, viale Risorgimento, 50
38	*Liverpen*					
	30-50 capsule	20568	12- 7-1965 10- 6-1980	6744/R	9- 2-1982	Dott. Guidi Lab. Bioch. S.n.c., Milano, via Osoppo, 7
39	*Morfogenico complex*					
	flacone sciroppo ml 100 con tappo contenitore	17054	9- 2-1961 12- 6-1967 23-11-1973	6762/R	25- 2-1982	Orma Ist. Terap. Romano S.r.l., Pomezia (Roma), via del Mare, 42/44
40	*Neo-balsamina*					
	flacone g 150 uso orale . . .	391	11- 3-1946 11- 3-1964	6796/R	18- 6-1982	Polifarma S.p.a., Roma, via Tor Sapienza, 138
41	*Nerviton*					
	sciroppo g 160	7759	8- 5-1953 13-10-1954	6751/R	18- 2-1982	Lampugnani Farm. S.p.a., Nerviano (Milano), via Gramsci, 4
42	*Neurormol*					
	6-10 fiale 2 cc	10326	17- 8-1955 1-11-1959	6763/R	25- 2-1982	Lab. Prodotti Farm. Boniscontro e Gazzone, Torino, corso Racconigi, 23
43	*Nuovo dinamiren*					
	50 compresse tipo maschile . .	11975	19-12-1956	6734/R	3- 2-1982	Laboschin K. G., Berlino, rappr. in Italia dalla Rames S.r.l., Roma, via A. Davila, 37/E
	50 compresse tipo femminile	11975/A	19-12-1956			
44	*Otochin*					
	flacone g 20 gocce auricolari	2908	22- 5-1970	6789/R	20- 4-1982	Agips S.a.s., Rapallo (Genova), via Amendola, 1
45	*Pan-cortivis*					
	15 compresse	10955/A	9- 3-1956 29- 5-1957 27- 6-1967	6760/R	18- 2-1982	Parke-Davis S.p.a., Milano, corso Matteotti, 8
46	pomata Gim g 30	3055	6-11-1954	6780/R	8- 4-1982	Farm. Bottasso, Bologna, via del Lino, 23

Numero d'ordine	SPECIALITA' MEDICINALE	Numero di registrazione	Data	Numero decreto di revoca	Data	Ditta e sede
47	*Recorsano*					
	tubo pomata g 20	15124	15- 4-1959 21-11-1963	6753/R	18- 2-1982	Ist. Farmacol. E. Bosellis. M.E.A. di Bogliasco (Genova), via Pontiroli, 6
48	*Rendell*					
	12 ovuli	8641	12- 2-1954	6770/R	18- 3-1982	W. J. Rendell Ltd. di Hitchin Hert Ford Schire (Inghilterra) rappr. in Italia dalla U.RA. G.ME. di Roma, via A. Vivaldi, 9
49	*Riopress*					
	12-20-100 compresse	17481	18- 6-1960 9-12-1960	6784/R	8- 4-1982	Ist. Farmacol. Internaz., Torino, via Alfignano, 16 poi ceduta alla Pharmindustria S.r.l., Calenzano (Firenze), A.F.I.S. del Dott. Gualtiero Lucrezio con sede in Calenzano (Firenze), Face di Cavasotto Sergio e C. S.a.s., Genova, via D. Menini n. 129
50	*Solmavit*					
	5 fiale ml 10	3658	13- 7-1960	6746/R	9- 2-1982	Lab. Chi. Farm. Tablò, Roma, piazza S. Giovanni di Dio, 32
	5 fiale ml 5	3658/1	30- 9-1969			
	5 fiale ml 2	3658/2	13-12-1969			
51	*Tedral*					
	25-50-100 confetti	7230	31-10-1966	6757/R	18- 2-1982	Parke Davis S.p.a., Milano, corso Matteotti, 8
	Tedral sincronizzato					
	30 compresse	7230/A	15-10-1971			
52	*Teonal*					
	20 compresse	11367	12- 7-1956	6758/R	18- 2-1982	Ind. Chim. Biol. I.C.B. S.p.a., Genova, via Tanini, 37
	flacone 170 g	11367/A	12- 7-1956			
		11367/B	8- 2-1961			
	Teonal R					
	20 compresse					
53	*Tithene*					
	40 confetti	15379	22- 7-1959	6755/R	18- 2-1982	Vis Farm. S.p.a. - Ist. Scientif. delle Venezie, , Padova, viale dell'Industria, 54/56
54	*Tonaton*					
	confetti	5437	7-11-1970	6794/R	18- 6-1982	Luitpold S.r.l., Roma, via delle Cave Fiscali, 5
55	*Tuareg*					
	50 compresse	17405	9- 8-1960 31- 1-1961	6782/R	8- 4-1982	Fimar Specialità Farmac., Milano, via Spontini, 11
56	*Vacuolina*					
	emulsione flac. g 250	4658	23- 1-1975	6792/R	3- 6-1982	Chemitalia S.r.l., Baranzate di Bollate (Milano), via Palmanova, 16
57	*Vagosimpa bis*					
	30 compresse	12870	15- 4-1967	6797/R	18- 6-1982	Farm. Bonelli S.a.s., Belgioioso (Pavia), via Trieste, 19

Numero d'ordine	SPECIALITA' MEDICINALE	Numero di registrazione	Data	Numero decreto di revoca	Data	Ditta e sede
58	*Valetogeno 12 tipo semplice*					
	flaconi g 200 e 280	2337	1-10-1949 21-10-1959 1-10-1949	6781/R	8- 4-1982	Farmaco Italiano Padil S.p.a., Cormano (Milano), via Prealpi, 8
	Valetogeno Metiljodato					
	flacone sciroppo	2337/A				
	10 fiale 2 cc	2337/B				
	Valetogeno Metilferruginoso					
	flacone sciroppo	2337/C	1-10-1949			
	10 fiale 2 cc	2337/D				
59	*Vitamaxillin con streptomicina*					
	flac. iniett. con annessa fiala solvente cc 3	17034	7- 8-1972	6775/R	18- 3-1982	IPA - International Pharmavia S.r.l., Roma, via Casal Cavallari, 53
60	*Weruxol*					
	5 supposte g 2,5	5391/A	16- 6-1958 20- 2-1960	6779/R	8- 4-1982	Asfer Spec. Farm., Milano, via Ampère, 33 poi ceduta alla F.lli Pandiani, Merano (Bolzano), via Alfieri, 8
61	*Yohimbina spiegel*					
	10 compresse	10820	15- 2-1956	6783/R	8- 4 1982	La Commerciale Chimica S.r.l., Milano, via P. Cabir, 3

(5452)

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Montefalcone Appennino, San Leo, Tarquinia e Viù.

Con decreto interministeriale 26 ottobre 1982, n. 110, è stato disposto il passaggio, dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'ex campo di tiro a segno, ubicato in Montefalcone Appennino (Ascoli Piceno) e riportato nel catasto del medesimo comune al foglio n. 4, particella n. 118, per una superficie di Ha 1.00.00.

Con decreto interministeriale 26 ottobre 1982, n. 111, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato del poligono di T.S.N. sito in San Leo (Pesaro) e riportato nel catasto terreni del medesimo comune alla partita 993, foglio n. 31, mappali numeri 167-178 e 179 e nel catasto fabbricati alla partita 160, foglio n. 31, mappale 68, per una superficie complessiva di mq 410 circa.

Con decreto interministeriale 26 ottobre 1982, n. 112, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dei terreni facenti parte dell'ex raccordo ferroviario collegante la stazione F.S. di Tarquinia con il dep. munizioni «Nobel» siti nel comune di Tarquinia e censiti nel Nuovo catasto terreni del medesimo comune per una superficie totale di Ha 8.07.60, ai fogli di mappa e alle seguenti particelle: foglio 66, particella 33, foglio 67 particelle 24 e 31, foglio 68 particelle 44, 60 e 61, foglio 69 particelle 16 e 27, foglio 54 particella 80, foglio 55 particelle 49, 38, 94, 37, 87, 59, 73 e 74.

Con decreto interministeriale 26 febbraio 1982, n. 113, è stato disposto il passaggio, dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato del poligono di T.S.N. sito in Viù (Torino), e iscritto nel catasto del medesimo comune al foglio 4, particelle n. 764 e 761, al foglio 6, particelle 23 e 309, al foglio 11, particella 18, per una superficie totale di mq 3679.

(5434)

MINISTERO DELLE FINANZE

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria comunale delle imposte dirette di Masio.

Con decreto ministeriale 25 ottobre 1982 al titolare della esattoria comunale delle imposte dirette di Masio è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di settembre 1983, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 53.900.000 corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 60.596.000 iscritto a ruolo a nome del contribuente sig. Giuseppe Dondo. Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse.

L'intendente di finanza di Alessandria darà attuazione, con apposito provvedimento, al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

(5501)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Concorso, per esami, a diciannove posti di coadiutore nel ruolo del personale della carriera esecutiva

IL MINISTRO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1973, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile stesso anno, al registro n. 2, foglio n. 60, concernente le dotazioni organiche delle carriere di concetto, esecutiva e del personale ausiliario del Ministero del turismo e dello spettacolo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 giugno 1982, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con cui questa Amministrazione è stata autorizzata a bandire un concorso a diciannove posti di coadiutore in prova;

Visto l'art. 28-*ter* del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito nella legge 6 agosto 1981, n. 432, con il quale le amministrazioni dello Stato, in deroga al disposto del secondo comma dell'art. 7 della legge 11 luglio 1980, n. 312, sono autorizzate a bandire pubblici concorsi;

Visto l'art. 26-*quinquies*, secondo comma, della legge 29 febbraio 1980, n. 33, che prevede la riserva del 50 % dei posti disponibili presso le amministrazioni dello Stato in favore dei giovani, di cui alla legge 1° giugno 1977, n. 285;

Considerato altresì, l'opportunità di reperire per la sede della prova scritta di esame locali adeguati al numero dei candidati e di stabilire, pertanto, solo successivamente la sede della prova stessa;

Ritenuto di dover bandire un concorso pubblico per esami a diciannove posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva del personale del Ministero del turismo e dello spettacolo;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso e requisiti per l'ammissione

E' indetto un concorso, per esami, a diciannove posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

1) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media, ecc. o altro titolo equipollente);

2) età non inferiore agli anni 18 (compiuti) e non superiore ai 35. Per le categorie di candidati a cui favore leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i quaranta anni di età o i quarantacinque per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio;

3) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) godimento dei diritti politici, o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;

5) buona condotta;

6) idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego;

7) assolvimento degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano da esso decaduti per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) dei candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso rivestano la qualifica di impiegati civile dei ruoli organici o dei ruoli aggiunti o la qualifica di operaio di ruolo delle amministrazioni dello Stato;

b) dei candidati che, già sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) dei candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso siano ufficiali o sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, oppure vicebrigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri o dei Corpi predetti.

Art. 2.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Ministero del turismo e dello spettacolo - Direzione generale degli affari generali, del turismo e dello sport - Divisione II - Via della Ferratella in Laterano n. 51 - 00184 Roma, redatte su carta da bollo da L. 3.000, secondo lo schema allegato al presente decreto, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire al predetto indirizzo entro il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande si considerano anche prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

a) il cognome e il nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che danno diritto all'elevazione del predetto limite);

c) il domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);

d) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

e) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

g) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito;

h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (gli aspiranti che non abbiano mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione, dovranno esplicitamente dichiararlo nella domanda);

l) l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata

oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda, dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco, ovvero dal funzionario competente a riceverla.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

L'amministrazione si riserva di accertare, prima della formazione della graduatoria definitiva, l'autenticazione della firma nonché le dichiarazioni del candidato circa il possesso dei requisiti soggettivi di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice che verrà nominata con successivo decreto ministeriale sarà composta ai sensi dell'art. 3, comma terzo, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 4.

Prove di esame

Gli esami del concorso, che si svolgeranno con l'osservanza delle disposizioni del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e delle relative norme di esecuzione, consisteranno in una prova scritta, in un colloquio e in una prova pratica.

Prova scritta:

tema di cultura generale.

Colloquio:

a) diritti e doveri dell'impiegato;

b) nozioni generali sull'ordinamento costituzionale ed amministrativo dello Stato;

c) nozioni elementari di statistica e dei servizi di archivio.

Prova pratica:

dattilografia.

I candidati che abbiano presentato la domanda e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, sono tenuti a presentarsi, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: libretto ferroviario, carta di identità, tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente automobilistica, nella sede, nel giorno e nell'ora che saranno successivamente stabiliti e dei quali sarà data tempestiva notizia mediante avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 5.

Esito delle prove di esame

Sono ammessi alla prova pratica di dattilografia e al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta non meno di sette decimi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle predette prove viene data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Sono ammessi al colloquio, che ha luogo nella stessa seduta di esame, i candidati che abbiano riportato nella prova pratica di dattilografia la votazione di almeno sei decimi.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga in esso la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova pratica e al colloquio, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione di ciascuno riportata. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, nella prova pratica di dattilografia e nel colloquio.

Art. 6.

Titoli di precedenza e di preferenza nella nomina

I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere titoli di precedenza o di preferenza nella nomina ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, dovranno far pervenire al Ministero del turismo e dello spettacolo - Direzione generale degli affari generali, del turismo e dello sport - Divisione II - 00184 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti, redatti nelle prescritte forme, attestanti il possesso dei titoli predetti.

Tali titoli sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purchè possano essere documentati entro il termine di giorni trenta indicato al comma precedente.

I titoli si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti ottenuti nella votazione complessiva di cui al precedente art. 5.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni dello art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei candidati dichiarati idonei sarà approvata con decreto del Ministro del turismo e dello spettacolo, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

Nella formazione della graduatoria dei vincitori si terrà conto, sino al limite massimo della metà dei posti messi a concorso, delle riserve di posti previste da leggi speciali a favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori del concorso e degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data della pubblicazione dell'avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno far pervenire al Ministero del turismo e dello spettacolo - Direzione generale degli affari generali, del turismo e dello sport - Divisione II - 00184 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposito avviso, i seguenti documenti:

1) diploma originale del titolo di studio prescritto per la ammissione al concorso di cui al presente decreto.

Quando il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito presentare, in sua vece, il certificato, in carta legale, contenente la dichiarazione che esso sostituisce, a tutti gli effetti, il diploma. In tal caso il certificato sostitutivo deve essere integrato da una dichiarazione della competente autorità scolastica attestante che il diploma originale non è stato ancora rilasciato.

In luogo del diploma originale o del certificato sostitutivo, potrà essere presentata copia autentica di uno dei detti documenti, in bollo da L. 3.000, fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso l'originale o al quale deve essere prodotto il documento o presso il quale l'originale è stato depositato, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;

2) estratto dell'atto di nascita, in carta da bollo da lire 3.000, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine.

Qualora, per i candidati nati all'estero, non sia ancora avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, potrà essere prodotto un certificato dalla competente autorità consolare. La firma del funzionario che ha rilasciato il certificato deve essere legalizzata dal Ministro degli affari esteri o dalle autorità da esso delegate.

I candidati che abbiano titolo per avvalersi dei benefici sull'elevazione del limite massimo di età, di cui all'art. 1, produrranno i documenti prescritti, salvo che essi non siano stati già presentati per ottenere i benefici di precedenza o di preferenza nella nomina ai sensi del precedente art. 6;

3) certificato, in carta da bollo da L. 3.000, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano e lo era alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

4) certificato in carta da bollo da L. 3.000, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti

che il candidato gode dei diritti politici ed era in possesso di tale requisito anche alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, in carta da bollo da L. 3.000, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica presso il tribunale competente per territorio. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

6) certificato medico, in carta da bollo da L. 3.000, rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario o da un medico condotto del comune di residenza dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce.

Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue prescritti dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso un istituto o un laboratorio autorizzato.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione, con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego e il normale e regolare rendimento di lavoro.

Per gli aspiranti invalidi di guerra, invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati, per gli invalidi per servizio, invalidi civili e mutilati e invalidi del lavoro, il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non riesca di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

7) documento militare e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva. Non è valida la presentazione, in luogo di detti documenti, del foglio di congedo.

Gli impiegati dei ruoli organici o dei ruoli aggiunti delle carriere civili delle amministrazioni dello Stato possono limitarsi a produrre, nel termine di cui al primo comma del presente articolo, i documenti di cui ai numeri 1) e 6) del presente articolo e la copia dello stato matricolare, in bollo da L. 3.000, con l'indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia dello stato matricolare non è richiesta per i dipendenti delle carriere del Ministero del turismo e dello spettacolo.

I concorrenti che si trovino alle armi per il servizio di leva o in carriera continuativa e quelli in servizio di polizia, possono limitarsi a produrre, nel termine di cui al primo comma del presente articolo, i seguenti documenti, redatti in carta legale:

a) titolo di studio;

b) estratto dell'atto di nascita;

c) certificato generale del casellario giudiziale;

d) certificato, in bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro qualità e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) nonché quelli di cui ai punti *c*) e *d*) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento della lettera di invito presentata al primo comma del presente articolo.

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera l'estratto dell'atto di nascita, i certificati di cittadinanza italiana, di godimento dei diritti politici, del casellario giudiziale, purchè esibiscano un certificato di povertà ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare ad altri concorsi indetti dal Ministero del turismo e dello spettacolo o da altri Ministeri.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici e ad atti ivi esistenti, dai quali risultino le posizioni giuridiche e le posizioni di fatto da comprovare. In tal caso essi dovranno per tali documenti indicare l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi suddetti hanno altresì facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché questi siano riconosciuti idonei dall'amministrazione.

I documenti si considereranno anche prodotti in tempo utile, se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 9.
Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso che avranno presentato in tempo utile i documenti di cui al precedente articolo e nei confronti dei quali sarà accertato il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno assunti in prova e, dopo un periodo non inferiore a sei mesi, conseguiranno, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, la nomina a coadiutore.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto ministeriale motivato. In tal caso sarà liquidata una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Sono esonerati dal periodo di prova i vincitori del concorso che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai vincitori del concorso spetta, durante il periodo di prova, a norma delle vigenti disposizioni, il trattamento economico della qualifica iniziale della carriera esecutiva, l'indennità integrativa speciale mensile e gli altri emolumenti.

Agli aventi diritto verranno corrisposte le quote aggiuntive di famiglia per le persone a carico.

Nel caso che alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori, l'amministrazione ha facoltà di procedere, nel termine di due anni dalla data di approvazione della graduatoria, ad altrettante nomine di candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria stessa.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 settembre 1982

Il Ministro: SIGNORELLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1982
Registro n. 6 Turismo, foglio n. 247

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
di partecipazione al concorso
(da redigere in carta da bollo da L. 3.000)

Al Ministero del turismo e dello spettacolo, Direzione generale degli affari generali, del turismo e dello sport, Divisione II - Personale - Via della Ferratella in Laterano n. 51 - 00184 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome in stampatello) . . . . nato a . . . . (provincia . . . .) il giorno . . . . . domiciliato in . . . . c.a.p. n. . . . . (provincia . . . .) via . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso, per esami, a diciannove posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva dell'amministrazione centrale.

Fa presente di aver diritto all'elevazione del limite massimo di età di anni 35, perchè . . . . (1).

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) è cittadino italiano;

b) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (2);

c) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali pendenti a proprio carico (3);

d) è in possesso del diploma di . . . conseguito presso . . . . via . . (città) . . . . in data . .;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente . . (4);

f) non ha mai prestato servizio presso amministrazioni statali, ovvero, presta servizio presso l'amministrazione . . . con la qualifica di . . dal . . al . (precisare la causa di risoluzione del rapporto di impiego o di lavoro).

Il sottoscritto chiede che tutte le comunicazioni relative al presente concorso gli vengano trasmesse al seguente indirizzo: (indicare il numero di codice di avviamento postale) . . .

. lì .

Firma .

Visto per l'autenticità della firma . . (5)

---

(1) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che pur avendo superato, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso il trentacinquesimo anno di età, siano in possesso di uno o più requisiti che ai sensi delle vigenti disposizioni danno titolo all'elevazione del predetto limite di età. Il candidato deve indicare con esattezza tali requisiti.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, oppure i procedimenti penali pendenti a proprio carico e l'autorità giudiziaria presso cui si trovano.

(4) Indicare a seconda dei casi: «ha prestato servizio militare»; «è attualmente in servizio militare presso il . .»; «non ha prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva»; ovvero, «perchè, pur dichiarato abile arruolato, gode del congedo o del rinvio in qualità di . . .», ovvero, «perchè riformato» o «rivedibile».

(5) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la domanda.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

(5491)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Milano

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di agraria:

istituto di chimica agraria . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione del concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

cattedra di fisica generale . . . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di anatomia ed istologia patologica . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1975, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di anatomia patologica III . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Milano.

(5488)

Concorsi a posti di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Urbino

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto di chimica biologica della facoltà di farmacia della Università di Urbino.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al Rettore dell'Università degli studi di Urbino, devono contenere la indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta legale e corredate dei titoli valutabili, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale non docente dell'Università degli studi di Urbino.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto di istologia e analisi di laboratorio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Urbino.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Urbino, devono contenere le indicazioni del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena l'esclusione dal concorso.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta legale e corredate dai titoli valutabili, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale non docente dell'Università degli studi di Urbino.

(5489)

Concorso a due posti di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Udine

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, (settima qualifica funzionale) presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

Facoltà di agraria:

istituto di difesa delle piante posti 1

Titolo di studio richiesto: laurea rilasciata dalla facoltà di agraria; laurea in fisica; laurea in scienze biologiche; laurea in scienze naturali;

istituto di produzione animale **posti 1**

Titolo di studio richiesto: laurea rilasciata dalla facoltà di agraria; laurea in chimica; laurea in chimica industriale; laurea in farmacia; laurea in chimica e tecnologie farmaceutiche.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire al seguente indirizzo: rettore dell'Università di Udine, ufficio del personale non docente, via Antonini, 8, Udine.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Udine.

(5490)

Concorso ad undici posti di coadiutore presso l'Istituto universitario orientale di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad undici posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva delle segreterie universitarie (sesta qualifica funzionale) presso l'Istituto universitario orientale di Napoli.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Istituto universitario orientale di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Istituto universitario orientale di Napoli.

(5531)

Concorso a cinque posti di ragioniere presso l'Università degli studi di Palermo

E' indetto pubblico concorso, per esami, a cinque posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto di ragioneria delle segreterie universitarie (sesta qualifica funzionale) presso l'Università di Palermo.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere e di perito commerciale rilasciato da istituto tecnico commerciale, ovvero diploma di abilitazione tecnica (sezione commerciale e ragioneria), ovvero diploma di abilitazione tecnica rilasciato da istituti tecnici (sezione commerciale), ovvero diploma di maturità professionale di analista contabile o di operatore commerciale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Palermo, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le domande di ammissione al concorso devono essere indirizzate al rettore dell'Università di Palermo, ufficio concorsi, piazza Marina n. 61, 90133 **Palermo.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Palermo.

(5528)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi pubblici a posti di ragioniere, di coadiutore dattilografo e di commesso

Con decreto n. 20166/PR. I, del 26 luglio 1982, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1982, registro n. 2, foglio n. 36, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 9 novembre 1982, n. 51, il commissario del governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti di ragioniere in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale della qualifica di concetto degli uffici veterinario di confine di Fortezza e Campo Trens. Detti due posti sono riservati a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico tedesco. Il concorso è aperto a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 9 novembre 1982.

Con decreto n. 20158/PR. I, del 15 luglio 1982, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1982, registro n. 2, foglio n. 52, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 9 novembre 1982, n. 51, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico per esami a quindici posti di coadiutore dattilografo (ruolo personale ufficio copia) in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale della qualifica esecutiva del commissariato del Governo. Di detti quindici posti cinque sono riservati a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico italiano, nove posti ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco e un posto ad appartenenti al gruppo ladino. Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento di conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 9 novembre 1982.

Con decreto n. 20169/PR. I, del 26 luglio 1982, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1982, registro n. 2, foglio n. 55, e pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 9 novembre 1982, n. 51, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico per esami a quattro posti di coadiutore dattilografo in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale della qualifica esecutiva degli uffici veterinario di confine di Fortezza e Campo Trens. Di detti quattro posti uno è riservato a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico italiano e tre posti sono riservati agli appartenenti al gruppo linguistico tedesco. Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dall'art. 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 9 novembre 1982.

Con decreto n. 20171/PR. I, del 26 luglio 1982, registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 1982, registro n. 2, foglio n. 56, e pubblicato nel suppplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 9 novembre 1982, n. 51, il commissario del Governo per la provincia di Bolzano ha indetto un concorso pubblico per esami a tre posti di commesso in prova nei ruoli locali, istituiti nella provincia di Bolzano, del personale della qualifica ausiliaria degli uffici veterinario di confine di Fortezza e di Campo Trens. Di detti tre posti uno è riservato a cittadini italiani appartenenti al gruppo linguistico italiano, uno ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco ed uno agli appartenenti al gruppo ladino. Il concorso è aperto solo a coloro che abbiano superato l'esame di accertamento della conoscenza delle due lingue, italiana e tedesca, nei modi previsti dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. Il termine per la partecipazione al concorso è fissato in trenta giorni dalla anzidetta data del 9 novembre 1982.

(5551)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10, presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.
Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO — 1982

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale	L. 72.000
	semestrale	L. 40.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:	
	annuale	L. 100.000
	semestrale	L. 55.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:	
	annuale	L. 96.000
	semestrale	L. 53.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi alle *specialità medicinali*:	
	annuale	L. 85.000
	semestrale	L. 47.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi* dei *supplementi ordinari*:	
	annuale	L. 165.000
	semestrale	L. 92.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 30.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 28.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L. 400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 450
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 450

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 65.000
Abbonamento semestrale	L. 35.000

Un fascicolo L. 400 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.
Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: 85082221 - 85082149.

REGIONE VENETO

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 30, IN ROVIGO

Concorsi a posti di personale sanitario medico presso il presidio ospedaliero

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso il presidio ospedaliero, a:

un posto di primario di laboratorio di analisi (a tempo pieno);

un posto di aiuto del centro trasfusionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Rovigo.

(696/S)

REGIONE VENETO

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35, IN ASIAGO

Concorso ad un posto di primario di ostetricia e ginecologia presso il presidio ospedaliero di Asiago

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di ostetricia e ginecologia presso il presidio ospedaliero di Asiago (a tempo pieno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Asiago (Vicenza).

(697/S)

REGIONE PUGLIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9, IN BARI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche presso il presidio ospedaliero multizonale « Consorziale » di Bari.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche presso il presidio ospedaliero multizonale « Consorziale » di Bari.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale del presidio in Bari.

(695/S)

REGIONE ABRUZZO

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8, IN S. OMERO

Concorsi a posti di personale sanitario medico presso l'ospedale civile di S. Omero

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'ospedale civile di S. Omero, ad un posto di aiuto e un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato regionale alla sanità in Pescara.

(698/S)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100823190)